

ROMA



	ROMA CAPITALE Municipio Roma III
14 NOV. 2018	
Prot. CD-N° 163238	

Prot. N. CD/_____

Deliberazione N. _____ del _____

MUNICIPIO ROMA III

Schema di Deliberazione che si sottopone all'approvazione del Consiglio del Municipio

OGGETTO:	ORTI DIDATTICI E CORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
-----------------	--

Consigliere
Matteo Zocchi

Consigliera
Francesca Farchi

Il Direttore
Annamaria Graziano

Pareri resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267	VISTO (ai sensi dell'art. 29, comma 2, lettera d), del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)
---	--

**PARERE TECNICO
UFFICIO PROPONENTE**

Parere favorevole in ordine
alla regolarità tecnica

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

**PARERE DELLA
RAGIONERIA GENERALE**

Parere favorevole in ordine alla
regolarità contabile

IL DIRIGENTE DELLA XI
U.O. DI RAGIONERIA

VISTO

(ai sensi dell'art. 29, comma 2, lettera
d), del regolamento sull'ordinamento
degli uffici e dei servizi)

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

PREMESSO CHE:

l'educazione ambientale è una disciplina fondamentale per la salute, la salvaguardia e la tutela globale e locale;

molteplici studi sottolineano i fondamentali contenuti educativi connessi al contatto con la natura e con la terra, sia a livello pedagogico e formativo che di sviluppo della personalità;

l'orto didattico, oltre ad essere strumento didattico interdisciplinare, può anche diventare mezzo trasversale, per costruire relazioni tra la scuola, gli studenti, le famiglie e la società civile che opportunamente coinvolta riesce così a trasformarsi in comunità educante;

alla pratica degli orti è stata riconosciuta una fondamentale importanza per la trasmissione alle nuove generazioni del concetto di interdipendenza uomo-natura e della circolarità delle relazioni dell'ecosistema, nell'obiettivo dello sviluppo una vera e propria coscienza ecologica;

la formazione di una coscienza ambientale capace di assumere comportamenti e stili di vita sostenibili si articola in proposte educative che si caratterizzano per il contatto diretto con i diversi tipi di contesti ambientali (parchi naturali, città, quartiere, scuola), all'interno dei quali praticare delle ricerche sul campo, toccando con mano la rete di relazioni che caratterizza un determinato contesto;

la società contemporanea deve tenere conto dell'integrazione della componente economica con quella sociale ed ambientale attraverso la promozione dello sviluppo socio economico tutelando al tempo stesso gli ecosistemi, affinché in ogni città ci siano vivibilità, equità sociale e tutela della natura;

CONSIDERATO CHE

Le linee guida per l'Educazione ambientale (EA) diffuse dal ministero riportano: "*Innovare i comportamenti significa soprattutto educare gli individui al valore della sostenibilità urbana, attraverso percorsi formativi integrati e mirati che non possono prodursi senza un adeguato sostegno organizzativo nella definizione dei percorsi curriculari nelle scuole, a partire dalla formazione di base, ma anche attraverso l'induzione di comportamenti ecologici da ancorare ai comportamenti adottati negli ambienti di lavoro, di studio e di vita collettiva*";

che la crescente attenzione all'interconnessione tra le dinamiche ambientali, sociali ed economiche ha portato all'elaborazione del concetto, più ampio, di Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS) che riguarda non solo l'ambiente, ma anche l'economia (consumi, povertà, nord e sud del mondo) e la società (diritti, pace, salute, diversità culturali);

l'educazione allo sviluppo sostenibile è esplicitamente riconosciuta nel Target 4.7 dell'Agenda 2030: "*Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili,*

i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile”;

Preso atto che in data _____ il Direttore del Municipio Roma III ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.lgs n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore f.to
“

che in data _____ il Direttore del Municipio Roma III ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 29 comma 2 lettera d), del regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi, si attesta la coerenza della proposta di deliberazione indicata in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione.

Il Direttore f.to

Atteso che il presente provvedimento, non comportando alcun onere finanziario per l’Amministrazione, non ha rilevanza contabile.

Che la ___ C.C.P. in data _____ ha espresso parere _____

Visto il T.U.E.L. di cui al decreto legislativo 18/08/2000 n. 267;
visto lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 8/2013;
visto il Regolamento del decentramento amministrativo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10/1999;

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA III

per i motivi espressi in narrativa,

DELIBERA

di promuovere l’utilizzo dell’orto didattico quale strumento pedagogico per l’apprendimento istituendo una tavola di lavoro presieduto dalla Commissione Politiche Educative e Scolastiche che, di concerto con i dirigenti scolastici, valuti la fattibilità e l’attuazione dell’orto didattico all’interno degli istituti comprensivi del municipio, laddove non sono presenti;

di sostenere l’istituzione di corsi di Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile al fine di sensibilizzare i cittadini più giovani sul tema dell’ambiente favorendo la costruzione di relazioni efficaci tra la scuola, gli studenti, le famiglie e la società civile.